

dal Papa, Paolo VI, che l'onorò sempre della sua particolare amicizia e che lo elevò alla dignità di Cardinale, non in senso episodico, come limite di una car-

riera compiuta, ma come un gesto di benevolenza e come atto di profonda gratitudine per i lunghi e sofferti servizi alla Chiesa.

## *Il nostro Cardinale riposa nella pace dei Santi*

Ora il nostro Cardinale riposa in una Cappella del Santuario di S. Antonio, a cui egli fu sempre legato da particolare devozione,

La sua Salma è posta in un sarcofago di granito Rosa, lucidato e massiccio, a forma di nave e sorretto da tre grossi piedi ed è opera del giovane e valente Arch. Gianni Arnaud di Cuneo, figlio dell'arch. Albino, ai quali vanno il merito ed il ringraziamento per la direzione tecnica ed artistica nei vari lavori di restauro alla Chiesa Parrocchiale, al Santuario di S. Antonio ed alla Confraternita, trasformata in una magnifica sala cinematografica.

L'esecuzione del progetto fu affidato ai fratelli Beltramone da Brossasco in Val Varaita, specialisti nella lavorazione in pietra.

La Cappella è comunicante con l'interno del Santuario con un grande arco, chiuso da un'artistica cancellata in ferro battuto, e con l'esterno e verso il presbitero da due porte in noce massiccia.

Sul Sarcofago vi è la scritta in lettere di bronzo:

CARDINALE ANTONIO RIBERI

1897 - 1967

Dietro alla tomba ed appoggiata al

muro una grande Croce in ferro ed in alto una piccola finestra in onice.

Ai lati della Cappella Sepolcrale sorgono due bracci in ferro battuto del 1700, che reggono due lampade dello stesso secolo.

Sopra le due porte in noce furono poste, da un lato, la lapide, che si trovava già nella tomba di famiglia e che



con la magnifica scritta sintetizza tutta la vita di apostolato del nostro Porporato:

*Da questo villaggio di montagna l'umile Sacerdote partì per le mete sane e gloriose di un apostolato sublime, offrendo la sua vita a Dio nella testimonianza eroica della parola di Cristo, tra i poveri di tutti i Continenti.*

*Soffrì con serena grandezza la sua fedeltà alla Chiesa, che lo volle tra i suoi Principi.*

*Riposa tra i suoi monti, nella terra forte dei Padri, fulgido esempio di carità e di amore.*

Dall'altro lato vi è un grande ritratto del Cardinale, che lo rappresenta nel suo abituale atteggiamento sereno.

Il pavimento è in mattonelle di quarzite di Sanfront in Valle Po.

Sotto la tomba fu pure preparata una cripta, che ospiterà la salma del vecchio, Can. Teol. Pietro Falco, che conobbe il nostro Cardinale bambino ed avviò al Seminario di Cuneo e che fu pastore di questa alpestre e difficile parrocchia per 43 anni.

Si inizierà presto presso le competenti autorità la pratica per la traslazione della sua salma, perchè è mortificante per la comunità di Limone, che dopo oltre vent'anni dalla morte, la sua bara rimanga ancora sopra due cavalletti in legno, ospite provvisorio di una tomba superaffollata ed in un vecchio Cimitero, senza croce, ed in completo disordine.

Il lavoro in ferro battuto — Cancellata e Croce — è opera del nostro giovane concittadino, Sig. Silvano Bottero, artigiano geniale, come ai tempi antichi, e non ancora abbastanza conosciuto,

che potete incontrare nella vecchia Bottega, dove si possono trovare e comprare articoli di antiquariato di tutti i gusti e prezzi, o nel laboratorio piccolo e semi buio di via Confraternita, dove egli lavora in condizioni non ideali.

Certamente per sviluppare maggiormente il suo talento artistico meriterebbe di avere un locale più accogliente e di maggiori dimensioni.

Infine il Parroco ringrazia, anche a nome dei parenti, tutti quelli, che collaborarono per portare a termine il lavoro del monumento Sepolcrare, che dopo la traslazione vede onorato il più illustre cittadino del nostro paese montano e turistico; in modo particolare la Ditta edile Cav. Marro Giacomo, a cui furono affidati i lavori di maggior impegno.

Ora il Card. Riberi, che ha sempre tanto amato questo nostro e suo paese, vegli dal Cielo su di noi e continui ad insegnarci ad essere fedeli ai nostri impegni di cristiani.

---

#### AVVISO PER I LETTORI DEL NOSTRO PERIODICO

**Tutto il notiziario della nostra vita parrocchiale e turistica riprenderà col prossimo numero del bollettino.**

---

Il Parroco

*Don Denina Michele*

---

Can. M. Ristorto, Revisore - Mons. Can. F. Falco

Dir. Resp. - Aut. Trib. di Cuneo 31-1-1954

---

Ghibaudo - Cuneo